TITOLO: Canzone sopra la vittoria seguita contra l'armata Turchesca
AUTORE: Amalteo, Giovanni Battista
TRADUTTORE:
CURATORE:
NOTE: Il testo è tratto da una copia in formato
immagine presente sul sito "Gallica,
bibliothèque numérique de la Bibliothèque
nationale de France" (http://gallica.bnf.fr)

DIRITTI D'AUTORE: no

LICENZA: questo testo è distribuito con la licenza
specificata al seguente indirizzo Internet:
http://www.liberliber.it/biblioteca/licenze/

TRATTO DA: Canzone di M. Giovanbattista Amaltheo
all'illustriss.mo et eccellent.mo Sig.
Marcantonio Colonna general dell'armata
di Santa Chiesa, sopra la vittoria seguita
contra l'armata Turchesca.
In Venetia, appresso Onofrio Farri, 1572.

CODICE ISBN: informazione non disponibile

1a EDIZIONE ELETTRONICA DEL: 8 marzo 2006

INDICE DI AFFIDABILITA': 1
0: affidabilità bassa
1: affidabilità media
2: affidabilità buona
3: affidabilità ottima

ALLA EDIZIONE ELETTRONICA HANNO CONTRIBUITO:
Ferdinando Chiodo, f.chiodo@tiscalinet.it

REVISIONE:
Alex 5630, meadam@tin.it

PUBBLICATO DA:
Claudio Paganelli, paganelli@mclink.it

Livros Grátis

http://www.livrosgratis.com.br

Milhares de livros grátis para download.

CANZONE
DI M. GIOVANBATTISTA
AMALTHEO.

ALL'ILLVSTRISS.MO ET ECCELLENT.MO
Sig. Marcantonio Colonna general dell'
armata di Santa Chiesa,

SOPRA LA VITTORIA
seguita contra l'armata Turchesca.

IN VENETIA, Appresso Onofrio Farri, 1572.

CANZONE
DI M. GIOVANBATTISTA
AMALTHEO.

RASSE il mio cor à sospirar sovente
L'altrui sventure, e i dolorosi stridi
Il fiero stuol, che gia cotanto ardio:
Che veggendo servil Barbara gente
Tinger del nostro sangue i nostri lidi,
E qual Tigre, o Leon digiuno e rio
Cercar l'ovil di Dio,
E in Pafo, e in Cnido svelti i mirti, e i lauri,
E i suoi ricchi tesauri,
E le corone a Salamina colte,
E 'n vil giogo rivolte
E spenta la sua dolce libertate,
Arsi non men di duol, che di pietate.
Da l'Oriente più non venia il Sole
Né 'l pianeta d'amor, né i chiari giorni,
Ma di turbati venti atra procella
Et havea sgombre l'erbe, e le viole
Da i nostri dilettosi almi soggiorni.
E tenea fosco il Ciel, chiusa ogni Stella
Nebbia gravosa, e fella,
E s'alcuna talhor pur m'apparea,
Era importuna e rea,
Et hor di Sirio, hor d'Orione armato,
Et hor di Marte irato,
Ne mai piaggia fioria vicino, o fera,
E in verno era cangiata primavera.
Hor, che l'ira del Ciel, e 'l valor vostro
Invitto Heroe ha domi, vinti, e sparsi
Gli armati legni, e le nemiche schiere,
Scopre l'alba il crin d'or, le guancie d'ostro
E i bei lumi del Ciel, che pria celarsi
Mostran letizia nelle eterne sfere.
Con nove luci altere

L'Hesperia ne gioisce in ogni parte,
E 'l buon popol di Marte,
Che vi ripon tra gli altri semidei
Archi, palme, e trofei
V'erge, e consacra, e rinovella in voi
L'antica gloria dei gran duci suoi.
Sotto le vincitrici insegne sante
Che spiegaste ver l'Euro, e incontra 'l Drago
Che in Cipro, e in Creta havea già stese l'ali,
La militia del Ciel tutta sembiante,
C'hoggi in sua guardia ha 'l Tebro, e l'Adria, e 'l Tago
Folgorando aventava accesi strali,
Mentre, che gli empi, e frali
Navigi un'angiol arde, un'altro affonda,
E 'l vostro ardir seconda,
Et qual intorno al nido suo s'aggira
Augel, che spesso il mira
La celeste Falange ogn'hor v'appressa
Facendovi corona di se stessa.
Sallo Acheloo, che sgomentato, e mesto
Volse indrieto il suo corpo, e l'acque schive,
Quando foste al suo corno un nuovo Alcide,
Et sallo Ambratia, e tutto il lito infesto,
Che serba anchor delle orme fuggitive,
Poi che la fuga, e 'l sangue, e i tronchi vide
Delle sue genti infide,
E di lor vene far vermiglie l'onde,
E l'arenose sponde.
Foste allhor Marte, et fu con voi Quirino
Ardito, e pellegrino:
Pur sempre con la forza, e co 'l consiglio
Aparte de la gloria, e del periglio.
Poi che di spoglie Orientali adorno
Quasi lucido sol ne riportaste
Le allegrezze interrotte, e i dì sereni,
Al disusato studio anco io ritorno,
E canto con che ardir dianzi n'andaste,
A domar fieri mostri, e d'ira pieni,
E por lor duri freni,
E come poscia altier Giason novello,
N'haveste l'aureo vello,
Come fondaste in mar, come hor s'indonna
Luminosa Colonna
Vostro bel fregio, a termine prescritto
Perche non varchi l'ampio stuolo afflitto.
Ma 'l Ciel, che a maggior gloria vi destina
Altra Argo, altri guerrieri, et altre imprese
Altro mar v'apparecchia, et altri regni,
Tosto ch'avrà ripreso Salamina
Il suo scettro, il suo seggio, e il bel paese,
Che gia gradì a Ciprigna, hor par che sdegni
Torrete i pregi indegni
Al Tiranno dell'Asia, Argo, e Corinto,
E Rodi, e Delo, e Cinto,

E rivedran le Muse i sacri monti,
E i lor cigni, e i lor fonti
Gli antri, le piaggie, i fior, l'ombre, e gli allori
Cantando le lor gioie, e i Vostri honori.
Da l'altra parte un glorioso ardire
Vi porta a soggiogar l'Eufrate, e 'l Nilo
C'hor ne paventa, ov'è la fama corsa,
Tempo è, che di sue frodi homai sospire
Babilonia d'errori eterno Asilo,
E 'l Ciel vi chiami, e molta più s'inforsa,
Che v'è felice l'Orsa:
Si vedrem poi rifar un secol d'auro,
E 'l sol mai sempre in Tauro
Qual era alhor, che senza nebbia il Cielo
S'andava, e senza gelo,
Et havran rena d'or l'onde Thirene
Et Anco al vostro mar le sue Sirene.
Carca di spoglie, e d'armi
Vedrai l'alta Colonna, e 'l mio gran duce,
C'hora con la sua luce
Rischiara il Tebro, e Roma, e poi se stesso
Digli Canzon d'appresso
Per finir le sue imprese, e l'aspra guerra,
Che come ha vinto il mar, vinca la terra.

IL FINE.

DI M. VICENZO MAROSTICA.

S
ERPE Ottomano in cima al capo nato
D'Aletto, erri se ad Adria far quelle onte
Speri, che festi intorno a Laocoonte,
Perche ella e palla, et non è in lei peccato.
Se forse anco qual Eva hai destinato
Di farla declinar dall'orizonte
Del paradiso, e in van sudi la fronte,
Che secco, e nudo è l'albero vietato.
Se innovar d'Euridice la sventura
Credi, sia al tuo velen la rabbia spenta,
Perche Vinegia è una dozella pura,
Che nel virgineo suo grembo addormenta
Gli almi Unicorni, onde in lei la paura
Del tosco paventoso ardir diventa

M
IRANDO Adria l'insidie del serpente,
Che Laocoonte uccise, Eva deluse,
Et Euridice in sepoltura chiuse
Divota al Ciel le braccia alzò, et la mente,
E invocando di cor Christo humilmente
Per conculcarlo, il suo velen confuse,

Fiaccolli i denti, e 'l capo gli confuse,
E fe il suo cuoio à Dio trofeo pendente,
Onde hor sublime, e pendulo nel tempio
Qual cocodrillo, che d Egitto viene
Ad ammirarsi il Christianesmo tira.
E i Demoni per dar più atroci pene
Al dorso di Maumetto nefando et empio
Fan dello delle spine horribil sferza, e dira.

ENTRE Lucca la Luna di Hellesponto
Con portentosa face
Tolta a i fuochi de i rogi esitiali,
Mai non andaro al tuo splendor vagando
Sogni eletti, et di bella inventione,
Ne s'udiro cantando
Annunciar volanti
Angioli gloria a Dio, e in terra pace
Agl'huomini di buona intentione,
Ma le sue infauste notti hebbero in pronto
Sempre squadroni di larve avernali,
E fur solo propitie a spirti erranti;
E a infami strigi, ch'asciugaro il sangue
Di tenerelli infanti,
Et adverse al battesmo
Imagini gettaro,
Et sol sperimentaro
Malie da fascinar il Christianesmo,
Si che tra i denti mormorando suoni
D'illiciti sermoni
Con atti, et sguardi fieri
Parean lo squammoso angue,
Che gia produsse Lerna,
Che sibilando andasse,
E l'herbe, e le fontane ammaliasse,
Et eran pieni sì trivij, e sentieri
Di scelerati maghi, che si Dio
Ver noi fattosi pio
Questa luna non dava per lucerna
Al nubiloso averno,
Ch'ardesse nelle tenebre a i Demoni,
Alla natura si spegnea il governo
E in breve il mondo divenia l'inferno.

AR Rosso, mar santificato, quando
Le sante piante di MOSE t'apriro,
Mar ministro dell'ira di quel Dio,
Che puniva in furor, et fulminando
Deh mar, si come in te affogasti il diro
Et pertinace, et rio
Faraon destruttore
Del vero culto del tuo creatore.
Con la virtù, che ti rimase allhora
Cresci, e l'Arabia annega
Col sacerdotio della gente Mora.

E sopra l'Arca del Profeta falso,
Che Christo esser il Dio di Mose nega,
Alza quindeci cubiti il tuo falso
Golfo, e fa un Lago simile allo Hircano,
Che in sempiterno quel terren sommerga, .
Perche nel Santuario profano
Di Mecca Macaon tiene
Publico hospitio, ove Satan alberga
Quando d'Abisso a insidiarci viene.

AL CLARISSIMO SIGNOR
DOMENICO VENIERO.

ABBIAM cangiato stato
Et hora non siam più nel mondo usato,
Mondo di servitù, mondo di duolo
Et pieno d'Ottomana feritade,
Siamo in mondo di gioia, e libertade,
In novo mondo, a cui il pianto pio
Uscito agl'occhi del divoto stuolo
Del popol battezzato in pregar Dio
Per la defension del Christianesmo
Contra lo dispietato Paganesmo
Ha generato il mar ampio, e profondo,
E la cener de i morti per l'honore
Del Sommo Redentore,
Ha prodotta la terra, e convertito
S'è in foco il sangue, e al concavo è salito.
E l'alme lor, che fur raggi, e facelle,
Trasformate si sono in cieli, e in stelle,
Hora mancando solo
L'aere a cotal mondo
Ecco s'inchina a te divin VENIERO,
Et ti saluta la perenne Fama
Come suo appoggio e speme,
Et havendoti Iddio quell'aer vero
Collocato nel core,
Che gli fu germe, e seme
A far l'aria del gemino Hemisfero,
Ella ti invoca, e supplica con cento
Lingue, che al novo mondo l'elemento
Dell'aer crei con l'aura vivente
Del tuo spirto potente,
Perche ella si consuma nella brama
Di volar agli Antipodi, e memoria
Portar a lor de la inclita vittoria
Che Adria incorona di perpetua gloria
Et d'insegnar a quelle genti come
Vince chi chiama in suo soccorso il nome
Del figliol di Maria, e quanto acquisto
Fa chi si fida arditamente in Christo.

IL FINE.

Livros Grátis

(http://www.livrosgratis.com.br)

Milhares de Livros para Download:

Baixar livros de Administração
Baixar livros de Agronomia
Baixar livros de Arquitetura
Baixar livros de Artes
Baixar livros de Astronomia
Baixar livros de Biologia Geral
Baixar livros de Ciência da Computação
Baixar livros de Ciência da Informação
Baixar livros de Ciência Política
Baixar livros de Ciências da Saúde
Baixar livros de Comunicação
Baixar livros do Conselho Nacional de Educação - CNE
Baixar livros de Defesa civil
Baixar livros de Direito
Baixar livros de Direitos humanos
Baixar livros de Economia
Baixar livros de Economia Doméstica
Baixar livros de Educação
Baixar livros de Educação - Trânsito
Baixar livros de Educação Física
Baixar livros de Engenharia Aeroespacial
Baixar livros de Farmácia
Baixar livros de Filosofia
Baixar livros de Física
Baixar livros de Geociências
Baixar livros de Geografia
Baixar livros de História
Baixar livros de Línguas

Baixar livros de Literatura
Baixar livros de Literatura de Cordel
Baixar livros de Literatura Infantil
Baixar livros de Matemática
Baixar livros de Medicina
Baixar livros de Medicina Veterinária
Baixar livros de Meio Ambiente
Baixar livros de Meteorologia
Baixar Monografias e TCC
Baixar livros Multidisciplinar
Baixar livros de Música
Baixar livros de Psicologia
Baixar livros de Química
Baixar livros de Saúde Coletiva
Baixar livros de Serviço Social
Baixar livros de Sociologia
Baixar livros de Teologia
Baixar livros de Trabalho
Baixar livros de Turismo